

A2 GIRONE EST

Di Paolantonio: «Un bilancio ampiamente soddisfacente»

Il tecnico dell'Andrea Costa:
«Degli 80 minuti giocati
a Lugo, 65 sono stati positivi
Ci stanno gli alti e bassi»

«L'ASSENZA
DI PRATO
HA DATO SPAZIO
A MONTANARI
E A MAGRINI»

IMOLA
RICCARDO ROSSI

Se fosse stato un derby di campionato, perdere subendo una rimonta così, dopo aver giocato divinamente per 33', avrebbe guastato l'umore (per non dire altro) all'Andrea Costa e ai suoi tifosi almeno tutta una settimana. E invece quella di Lugo resta pur sempre un'amichevole, con l'importanza del risultato a sfiorare lo zero e il focus su ben altri obiettivi, tecnici e atletici.

Insomma oggi Imola potrà tornare a lavorare in palestra con la massima serenità, in vista dell'amichevole di mercoledì a Ferrara (palla a due alle ore 19) e poi di quella ufficiale di sabato al Ruggi contro Lugo (trofeo Biagi, alle 20.30). «Il bilancio del torneo è ampiamente positivo – conferma un soddisfatto Emanuele Di Paolantonio – abbiamo compiuto dei netti passi in avanti, sia difensivamente che offensivamente, rispetto alle precedenti uscite e gli alti e bassi, mi riferisco alla ri-

monta subita nel finale, ora come ora ci stanno. I carichi sono pesanti, il nostro preparatore atletico Carlo Marani sta lavorando benissimo per mettere nei motori quella benzina che servirà lungo tutta la stagione e complessivamente direi che su 80' a Lugo ne abbiamo giocati 65' di altissimo livello».

L'importanza di Patricio

Il calo degli ultimi 7' contro Forlì ha confermato quanto conti capitano Prato per questa squadra, perché averlo nelle rotazioni avrebbe cambiato tante cose. «Patricio per noi è un giocatore fondamentale – continua il coach abruzzese – e non lo scopriamo certo ora. Direi però che la sua assenza ci permette di dare spazio a elementi come Magrini e Montanari, che devono accumulare esperienza a questo livello. Il primo contro Forlì ha fatto ottime cose, dandoci energia e difesa, il secondo, non dimentichiamolo, è molto giovane e merita pazienza da parte di tutti. Con Prato non vogliamo

avere fretta e la strategia è quella dei "zerorischio", quindi rientrerà solo quando lo staff medico lo considererà pronto al 100%».

A Ferrara, dove l'Andrea Costa troverà probabilmente un avversario al completo (arrivato l'ex Swann e recuperato Panni dalla fascite plantare), sarà interessante vedere se la difesa biancorossa riuscirà a esprimersi agli stessi, eccellenti, livelli, visti con Forlì, segno che un certo tipo di lavoro dipende molto dalla voglia e dalla compattezza di squadra e poco dall'età. «Questo gruppo è composto da giocatori che conoscono molto bene la pallacanestro, li abbiamo scelti apposta sul mercato e, pur avendo ognuno ovviamente le proprie caratteristiche, sanno difendere di squadra e fare le cose giuste assieme in entrambe le metà campo. E non dimentichiamo, come spiegato prima del torneo, che a livello tattico sulla difesa non abbiamo ancora assolutamente accennato scelte e impostazioni. Motivo in più per essere ottimisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tecnico Di Paolantonio assieme al lungo biancorosso Rossi

